



MONS. MARIO DELPINI
Arcivescovo di Milano

Milano, 26 febbraio 2023
Prima domenica di Quaresima

Carissimo,

credo che tu concordi con me sul fatto che dobbiamo essere tutti molto riconoscenti all'Opera Aiuto Fraterno. Molti preti diocesani hanno sperimentato la prontezza nell'intervenire, la professionalità e competenza nell'assistere e nel consigliare, la provvidenziale disponibilità di risorse per affrontare spese e necessità improrogabili e spesso inaccessibili alle risorse personali. E non meno preziosa è la sollecitudine dei confratelli incaricati nel farsi presenti, nell'ascolto attento, nel rendersi tramite della mia premura per i preti.

Devo anche osservare che i preti della nostra Diocesi meritano questo sostegno, perché si dedicano al ministero senza risparmiarsi e con edificante spirito di servizio.

Questo aiuto e questa cura sono possibili anche perché viviamo la Fondazione Opera Aiuto Fraterno come "la cassa comune" del presbiterio diocesano. Desidero pertanto incoraggiare la tua generosità nell'offrire il tuo contributo personale in occasione della *Messa Crismale*, grazia del nostro ritrovarci a celebrare il dono dell'Ordine sacro e responsabilità di edificare la fraternità nel clero. Non trascurare però di promuovere anche tra i fedeli, durante la *Messa in Coena Domini*, la colletta da destinare all'Opera Aiuto Fraterno.

In questi tempi è comprensibile che le offerte diminuiscano, a motivo di una congiuntura che rende difficile far quadrare i bilanci delle persone con redditi modesti. Non è invece per me comprensibile che non tutti i preti offrano il loro contributo e ricordino ai fedeli l'importanza di un sostegno, nella misura realistica delle loro possibilità.

Mentre sarò sempre lieto di incontrarti nelle occasioni che la Quaresima ci offre e in ogni circostanza, mi è gradito fin d'ora augurarti ogni bene e invocare per te ogni benedizione di Dio

+ Mario Delpini
Arcivescovo